



# **CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE**

## **RASSEGNA STAMPA**

**23 giugno 2016**

Ufficio Segreteria

E-mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: [www.acquerisorgive.it](http://www.acquerisorgive.it) – E-Mail: [consorzio@acquerisorgive.it](mailto:consorzio@acquerisorgive.it)

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia  
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)  
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano  
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)  
Chiamate di emergenza 3486015269

**AD ACQUE RISORGIVE 370 MILA EURO PER I NUBIFRAGI 2013-14**

## Rimborsati i danni al consorzio di bonifica

CAMPOSAMPIERO

Nubifragi del 2013-14, da Roma arrivano 1.300.000 euro alla Regione, che ne gira 370 mila al consorzio Acque Risorgive per le opere di bonifica danneggiate nell'Alta Padovana. L'esecutivo ha disposto in questi giorni il riparto delle dotazioni del Fondo di solidarietà nazionale tra i consorzi di bonifica; il maltempo aveva provocato danni enormi dal 16 al 24 maggio 2013, dal 30 gennaio ai primi giorni di febbraio 2014 e dal 28 aprile al 3 maggio 2014. Nello specifico, il programma degli interventi riguarda i Comuni di Borgoricco, Campo-

darsego, Camponogara, Camposampiero, Limena, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio in Bosco, San Giorgio delle Pertiche, San Martino di Lupari, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero, ricadenti nel comprensorio del consorzio Acque Risorgive di Venezia-Chirignago. «Con questa assegnazione», spiega l'assessore regionale Giuseppe Pan, «trovano sostegno le azioni di ripristino delle opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle avversità atmosferiche, con importanti ricadute sulla sicurezza idraulica del territo-

rio». Il provvedimento nel suo complesso interessa le province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, che furono vittime di forti piogge, nubifragi e fenomeni alluvionali, la cui intensità causò lo stato di crisi della rete idraulica di bonifica. «Il ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dopo aver dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi all'origine dei danni subiti dalle opere pubbliche di bonifica, ha assegnato alla Regione del Veneto l'importo di totale di quasi 1,3 milioni di euro per far fronte al ripristino dei danni», conclude Pan. (s.b.)

